

FABIO MERCANTI

Prestito digitale

Roma
ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE
2022

Per la valutazione *ex ante* delle pubblicazioni monografiche l'Associazione italiana biblioteche ricorre a due esperti del settore, di cui almeno uno individuato all'esterno del Comitato scientifico. Il testo viene riesaminato da almeno uno dei due esperti dopo la revisione chiesta agli autori.

Il Comitato scientifico è composto da Giovanni Di Domenico, Anna Galluzzi, Alberto Petrucciani.

Editing Palmira M. Barbini

Una versione a stampa è disponibile in vendita all'indirizzo
<<http://www.aib.it/negozio-aib/>>

©2022 Associazione italiana biblioteche

Produzione e diffusione: Associazione italiana biblioteche

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 064463532, fax 064441139

e-mail aib@aib.it, <http://www.aib.it>

ISBN 978-88-7812-354-0

DOI: <https://doi.org/10.53263/9788878123540>

Ringrazio Chiara Faggiolani, Anna Galluzzi e il
Comitato scientifico di AIB per aver creduto in questo progetto;
Maddalena Battaglia per il confronto costante;
Paola per l'ineguagliabile supporto; la mia famiglia per tutto.

Sommario: Premessa, 7. Una locuzione complessa, 8. Cosa è il prestito digitale, 16. Il prestito di e-book, 28. Modelli di licenza, 42. Un difficile equilibrio, 50. Quadro giuridico e giurisprudenza, 58. Alcune questioni biblioteconomiche rilevanti, 69. Conclusioni, 93. Note, 97. Bibliografia, 101.

Premessa

Non è facile scrivere un libro dedicato a un servizio multiforme e in evoluzione come il prestito digitale. Appare però necessario perché sempre più biblioteche offrono questo tipo di servizio particolarmente complesso, impossibile da ridurre a una forma fissa e definitiva valida per ogni realtà bibliotecaria, dalle grandi potenzialità e che suscita molteplici e pressanti interrogativi.

Oggi il servizio di prestito digitale è riconducibile a diverse tipologie di gestione. Ad esempio può essere centralizzato, o gestito da un gruppo di biblioteche oppure tramite un intermediario (spesso di natura privata). Ad ognuno dei casi corrisponde una diversa tipologia di piattaforma attraverso la quale il servizio viene fornito alle persone. In questo lavoro si terrà conto di questa molteplicità senza preferire una specifica tipologia, facendo però riferimento all'una o all'altra al fine di evidenziare alcuni aspetti e trattare alcune questioni.

Ovviamente viene naturale accostare il prestito digitale a quello analogico e nelle pagine che seguono si proporrà spesso questo inevitabile confronto. Come si vedrà, il servizio di prestito presenta sostanziali differenze tra analogico e digitale. Queste riguardano certamente la materialità e l'immaterialità

di documenti e contenuti, le modalità di trasmissione e di incontro con gli stessi, nonché le basi legali sulle quali poggiano le due forme di prestito. Si cercherà quindi di analizzare in che misura sono assimilabili e in quali aspetti si differenziano, focalizzando l'attenzione soprattutto sul prestito di e-book.

Nell'approfondimento saranno trattate questioni strutturali e trasversali che riguardano il servizio, la biblioteca, l'editoria digitale e il mercato degli e-book. Si cercherà di fare attenzione alla tensione che nasce dal tentativo di avvicinare il prestito digitale a quello analogico, cercando così di farlo rientrare in alcune sue caratteristiche e dinamiche, e la spinta del prestito digitale a seguire invece dinamiche proprie e una propria evoluzione, tenendo conto che le due forme di prestito non si escludono l'un l'altra.

Nonostante le difficoltà, ci si augura che questa pubblicazione dell'Enciclopedia Tascabile AIB possa essere utile per approcciare l'argomento e impostare domande utili per pensare il servizio di prestito digitale di domani.

Dove non diversamente specificato le traduzioni sono dell'autore. Gli e-book sono stati consultati usando Adobe Digital Editions e nelle citazioni si riporta la posizione.